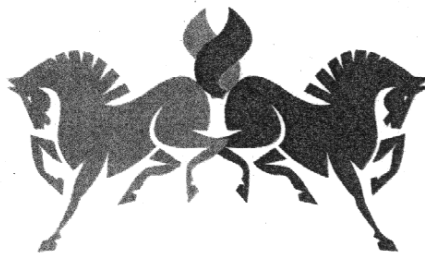


uomini & cavalli



[TROTTO]

Apre il nuovo ippodromo di Follonica

Oggi apre il nuovo ippodromo di Follonica. L'impianto sorge all'inizio della strada per Massa Marittima (Bivio Rondelli) e sostituisce il vecchio nel centro città, ma continuerà a chiamarsi Ippodromo dei Pini. Alcune cifre: pista da 1.400 metri; 1.020 posti a sedere; circa 4.000 posti nel parterre; 100 box per le gare; 330 boxes per gli allenamenti; foresteria con 167 alloggi.

[ROMA]

Zaia garantisce: Piano Strategico entro luglio

Una riunione molto ristretta e forse decisiva per i destini dell'ippica italiana si è tenuta ieri a Roma, al ministero dell'Agricoltura. Nel corso dell'incontro il ministro Luca Zaia si è impegnato a varare e pubblicare entro la fine di luglio il cosiddetto "Piano strategico" per il rilancio del settore.

Il venerdì del benessere

Un G8 per le 5 libertà del cavallo

Un sistema che garantisca la salute degli animali nasce dall'incontro con gli esperti

ANTONIO TERRANEO

Qualcuno che possiede conoscenze extraterrene assicura che, entro la fine del 2012 succederanno cambiamenti epocali sul nostro pianeta. Inversione dei poli, meteoriti che colpiranno la terra, black out del sistema solare e via dicendo. I calendari dei Maya - fatto che sembra supportare le teorie di queste cassandre (o uccelli del malaugurio) - terminano il 21 dicembre del 2012. Contro queste profezie catastrofiche, nulla ci è permesso di fare, se non toccarci gli zebedel: ma per cambiare alcune ingiustizie nel nostro settore, al contrario, possiamo sbatterci tutti insieme. Il tema centrale di oggi, come ogni venerdì, è dedicato al benessere del cavallo. In questo viaggio, da noi intrapreso da alcuni anni, continuiamo ad incontrare amici e supporter che ci spingono ad andare avanti. Ma al di là delle parole scritte, degli interventi politici e delle buone intenzioni, vogliamo entrare in una nuova fase. Quella operativa. E per fare ciò, siamo qui oggi a proporre un canovaccio di massima di quello che vogliamo raggiungere.

DALLE PAROLE AI FATTI

Il cavallo da sempre è fonte di emozione, passione, gioia e dolore. L'emotività che l'equino genera è un positivo elemento propulsore mediatico ed emozionale, ma per questa delicata missione deve essere tenuta al di fuori dei processi normativi che vogliamo raggiungere. Il loro benessere è infatti una materia troppo complessa, si fonda su delicati equilibri da cui tenere alla larga i sedicenti esperti, i sussurratori estemporanei e gli addetti auto-referenzianti che sostengono di riuscire a capire il bene degli equini solo guardandoli negli occhi. Di stregoni e truffatori, anche in buona fede, ne abbiamo piene le palle.

È opportuno sapere che le norme sul benessere del cavallo sportivo (da non confondere con quelle già in vigore indirizzate agli animali produttori di ali-

www.fieracavalli.com

HORSELIFE

Style

FIERACAVALLI A VERONA

Il manifesto di Fieracavalli, in programma a Verona tra il 5 e l'8 novembre. Una location ideale per il G8 del benessere equino



Verona, 5-8 novembre 2009

fieracavalli

International Horse Festival

menti, i cosiddetti "live stocks animals") sono - per disposizione della Ue - demandate ai tecnici di ogni singolo Paese e richiedono, nella loro realizzazione, l'apporto delle massime competenze professionali.

Solo con un costante dialogo interattivo tra l'anatomia, l'etologia, la fisiologia, la farmacologia, la zootecnia e l'alimentazione è possibile tarare i confini (che oggi sono ancora nebulosi) tra la terapia, i regolamenti antidoping e la programmazione del cavallo atleta. Tenendo a mente ciò ed altri fat-

tori paralleli si può dare vita ad una nuova filiera del benessere del cavallo, che deve tradursi nell'attuazione delle 5 libertà stilate nel 1993 dall'Uk Farm Animal Welfare Council:

- libertà da sete, fame e malnutrizione;
- libertà dal disagio;
- libertà dal dolore e dalle malattie;
- libertà di esprimere un comportamento naturale;
- libertà da stress e paura.

Per trovare il giusto equilibrio tra la libertà di terapia e le pratiche illecite

che causano frodi sportive, occorrono codici nuovi che non scostolino le cure. Leggi trasparenti e una loro ferrea applicazione, con le giuste punizioni per i trasgressori.

TAVOLI OPERATIVI

Per fare il passo decisivo è opportuno creare tavoli di lavoro dove gli esperti delle micro-cellule che danno origine al sistema, possano incontrarsi, magari anche litigare, ma uscire con soluzioni utili e condivise.

Per esempio vedere seduti insieme al sottosegretario Francesca Martini, a presiedere i lavori insieme al ministro Luca Zaia, persone competenti e coinvolte nel progetto come il presidente dell'Unire, Goffredo Sottile, e il sottosegretario Riccardo Acciai, Andrea Paul Gross e Vittorio Garrone in rappresentanza della Fise, Stefano Varini di Unirelab, l'esperto di farmacologia equina Giulio Predieri, e Orsi, principe dei veterinari equini, e i massimi esperti delle scienze sopracitate diventa più che un sogno una necessità comune.

Noi di Libero mettiamo a disposizione l'illuminata guida del nostro Direttore Vittorio Feltri e la penna dell'amico Oscar Grazioli, che per il bene dei loro amati animali troverebbero, ne sono certo, il tempo necessario. A questo punto, per celebrare questo matrimonio manca solo fissare la data sull'agenda e trovare la giusta location. Ci sembra quasi scontato che questo G8 equino si possa celebrare a Verona durante Fieracavalli. Maurizio Rosellini, il brand manager della kermesse scaligera, in occasione di Piazza di Siena era a fianco di Francesca Martini. Figurarsi se, un vero cavaliere, può negare ospitalità ad una siffatta regina nel castello che, un tempo, fu di Giulietta.

Lettera aperta

Voglio diventare avvocato "equino"

Caro Direttore,

sono Sabrina, un nome piuttosto diffuso, così come quello della passione che la anima: i cavalli. Una creatura di 34 anni, che troppo a lungo ha percorso una strada estranea alla propria natura ed alle pulsioni che, fino a qualche mese fa, si è sempre "rifiutata" di ascoltare.

Terminato il percorso a coronamento del quale ho conseguito l'iscrizione all'Albo degli avvocati di Milano, mi sono resa conto di aver fatto ben poco per me stessa. Ho aperto gli occhi ed il cuore, e, quasi inaspettatamente, ho scoperto una nuova energia "verde" dentro di me. Decisive in questo processo sono stati loro, i cavalli, queste creature "guerriere" colme di forza, sensibilità, energia allo stato puro, dalle quali l'uomo non ha che da imparare.

Ed è proprio con e per i cavalli che vorrei lavorare o, forse, non lavorare, ma potere far loro del bene in un duraturo e quotidiano scambio reciproco. Unire il sacro al profano, l'utile al dilettevole, amore e lavoro. Iniziare questo percorso è una scelta fondamentale, compiuta, per la prima volta nella vita, con serena determinazione e sicurezza. Insomma ho deciso di diventare un avvocato specializzato nei e per i cavalli.

Ho scelto, ne sono consapevole, un cammino poco illuminato, poco segnato, ma lo sento dentro come una missione e non posso esimermi né ignorare la voce della mia anima.

La strada sarà lunga, tortuosa, perché anche il mondo equestre è spesso frequentato da individui ambigui e faziosi e non tutti sono mossi dal senso etico e dal raziocinio, ma dalla logica del proprio "ortice" ignorando il benessere del Cavallo.

Giunti alla fine di questo mio inizio, non mi resta che armarmi di grande coraggio, altrettanta pazienza e cercare. E chissà che non siate Voi di Libero ad aiutarmi a scendere in pista e a far sì che io possa combattere affinché quel Compagno di vita goda di maggior rispetto, benessere e, soprattutto, tutela di fronte agli abusi che - come tali - non possono essere ammessi né giustificati. Perché non solo la legge va rispettata.

SABRINA GIUSSANI

Gentile Sabrina, noi rilanciamo il tuo scritto e serbiamo il tuo curriculum nel caso qualcuno del settore ippico o equestre ce lo richieda. Vista la tua passione, siamo certi che il tuo appello non cadrà nel vuoto, ed entrerà nella squadra delle Martini Angels per lottare e combattere insieme a loro le giuste battaglie. In bocca al lupo.

Oggi a Livorno il primo appuntamento Ippotyrr unisce Toscana, Sardegna e Corsica

LIVORNO

Un progetto di 1 milione e 856 mila euro finanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale il cui protagonista è il cavallo, che diventa ponte per uno scambio culturale fra Livorno, Corsica e Sardegna.

I partner di questo progetto Ippotyrr (Labronica Corse Livorno, Provincia di Nuoro, Provincia di Sassari, Club Ippico Apuano di Alghero, Comitato di equitazione Corso) organizzeranno attività legate alla gestione del cavallo e parteciperanno a manifestazioni comuni. La Corsica si occuperà del pony camp, la Sardegna si impegnerà nel settore disabili con le

olimpiadi a loro dedicate, mentre a Livorno spetterà il compito di organizzare trekking teatrali. Da oggi in Toscana via ai trekking teatrali: escursioni guidate lungo l'ippovia con spettacolo teatrale conclusivo. Per quanto riguarda l'agonismo, il 30 maggio all'ippodromo dell'Ardenza si disputeranno due gare con i migliori Anglo arabi.

La manifestazione è gratuita, ed occorre prenotare per mail (g.benucci@labronica.it o labronica@labronica.it). Il ritrovo è fissato alle 18.30 Cisternino di Pian di Rota e, dopo circa 90' di percorso, alle ore 21.15 ci sarà il rinfresco con lo spettacolo teatrale.

MAURIZIO CALCHETTI

In libreria "La formazione del puledro" I consigli di Bacco per rispettare i nostri amici

MILANO

La prima riflessione che viene leggendo *La formazione del puledro secondo il metodo naturale* (Equitare, 24 euro) del maggiore Giuliano Bacco è di trovarsi davanti a un testo del quale c'era bisogno.

Fino ad oggi studi di etologia e tecniche di doma dolce sembravano essersi sviluppati attraverso canali lontani da quelli della tecnica equestre e dell'utilizzo sportivo del cavallo. Giuliano Bacco riesce invece a coniugare questi due filoni dando vita ad un manuale che sarà una valida guida per quanti, cavalieri o allevatori, intendano sviluppare con il proprio ca-

vallyo un rapporto non coercitivo. A guidarlo in questa operazione la filosofia di Federico Caprilli.

Un Caprilli rivisitato alla luce dei contributi dell'etologia e dell'esperienza dell'autore, ma lo spirito e il fine da raggiungere sono gli stessi. Bene sintetizza Bacco nella conclusione: «Dovrebbe essere chiaro il messaggio di antica saggezza ereditato dagli uomini di cavalli: è necessario adattarsi all'animale per non costringerlo a comportamenti innaturali». Per interagire con i cavalli occorre fare un bagno di umiltà e aprirsi mentalmente alle loro esigenze.

MARIALUCIA GALLI

Cavallo2000.it